



Scheda di sicurezza
DETERPOOL



Scheda di sicurezza del 21/7/2017, revisione 6

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: DETERPOOL
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Usi identificati:
Detergente speciale per piscine.
Usi sconsigliati:
Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
BARCHEMICALS SRL
VIA S.ALLENDE 14
41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)
TEL. + 39 059/536502
FAX. + 39 059/536742
www.barchemicals.it
- Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:
barani.corrado@barchemicals.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Barani Dr.Corrado - CELL. +39 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):
Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444
Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029
Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300
Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343
Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000
Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
-  Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



Pericolo
Indicazioni di Pericolo:

Pagina n.1 di 10

Scheda di sicurezza
DETERPOOL

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

TENSIOATTIVI NON IONICI

Idrossido di sodio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo





SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 30% - < 40%	2-(2-butossietossi)etanolo; dielileneglicol(mono)butilene	Numero 603-096-00-8 Index: CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
>= 5% - < 7%	TENSIOATTIVI NON IONICI	CAS: 166736-08-9 REACH No.: 02-2119630747-33	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
>= 1% - < 3%	Idrossido di sodio	Numero 011-002-00-6 Index: CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5	 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Scheda di sicurezza
DETERPOOL

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione.

Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Rimuovere gli indumenti contaminati immediatamente ed in sicurezza. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua.

In caso di contatto con gli occhi sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata, schiuma alcol resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Pagina n.3 di 10

Scheda di sicurezza
DETERPOOL

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperatura ambiente, in luogo ventilato, al riparo dalla luce diretta e lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

AGS - TWA(8h): 100 mg/m³ - Note: Pelle

UE - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Livelli derivati senza effetto DNEL

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Lavoratore professionale: 67.5 mg/m³ - Consumatore: 40.5 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 101.2 mg/m³ - Consumatore: 60.7 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 83 mg/kg - Consumatore: 50 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 67.5 mg/m³ - Consumatore: 40.5 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.11 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4.4 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.44 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.32 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 200 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Occhiali con protezione laterale. EN166

Protezione della pelle:

Scheda di sicurezza
DETERPOOL

Indumenti resistenti a prodotti corrosivi CLASSE I, EN340

Protezione delle mani:
 CR (gomma cloroprene).
 Guanti resistenti a prodotti chimici. EN374

Protezione respiratoria:
 Non necessaria durante il normale impiego.

Rischi termici:
 Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:
 Nessuno

Controlli tecnici idonei:
 Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i massimi valori di concentrazione nei luoghi di lavoro.
 Prevedere la presenza di docce e fontanelle lavaocchi negli ambienti di lavoro.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido giallino o incolore	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	Non Disponibile	--	--
pH:	12.5	--	20 °C
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Disponibile	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	Non Disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non Disponibile	--	--
Densità relativa:	1.03 Kg/l	--	20 °C
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Disponibile	--	--
Viscosità:	Non Disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Scheda di sicurezza
DETERPOOL

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Completa	--	--
Liposolubilità:	Non Disponibile	--	--
Conducibilità:	Non Disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività
10.1. Reattività

Il prodotto non è piroforico.
 Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi concentrati.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica.
 Monossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2764 mg/kg

TENSIOATTIVI NON IONICI - CAS: 166736-08-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

Iodossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg - Fonte: IUCLID

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Fonte: JACOBS G 1990 (ECHA) - Note: OECD GUIDELINE 404 (ACUTE DERMAL IRRITATION / CORROSION)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle No - Fonte: PARK 1995 (ECHA)

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità No - Fonte: MORITA 1989 (ECHA) - Note: MAMMALIAN CELL GENE MUTATION ASSAY

Scheda di sicurezza
DETERPOOL

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5
LD50 (RAT) ORAL: 6560 MG/KG
LD50 (RABBIT) SKIN: 4120 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1300 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 96

TENSIOATTIVI NON IONICI - CAS: 166736-08-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Brachydanio rerio > 10 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD - linea guida 203

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Scenedesmus subspicatus > 10 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD - linea guida 201

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 45 mg/l - Durata h: 96 - Note: ECHA

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40 mg/l - Durata h: 48 - Note: ECHA

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Scheda di sicurezza
DETERPOOL



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 3267
IATA-UN Number: 3267
IMDG-UN Number: 3267
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
(Idrossido di sodio)
IATA-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
(Idrossido di sodio)
IMDG-Shipping Name: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
(Idrossido di sodio)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Class: 8
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 88
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: II
IATA-Packing group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary risks: -
ADR-S.P.: 274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)
IATA-Passenger Aircraft: 850
IATA-Subsidiary risks: -
IATA-Cargo Aircraft: 854
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-EMS: F-A , S-B
IMDG-Subsidiary risks: -
IMDG-Stowage and handling: Category B
IMDG-Segregation: Clear of living quarters. "Separated from" acids.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Scheda di sicurezza
DETERPOOL

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 55

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Prodotto per uso professionale.

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Scheda di sicurezza
DETERPOOL

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Prodotto per uso professionale.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).